

CALCIO - GIOVANILI Il torneo organizzato dal Gs Montanaso ha coinvolto altre 7 società professionistiche



di **Luca Mallamaci**

MONTANASO

Il messaggio di pace si diffonde al ritmo del pallone che rotola tra i piedi dei ragazzi protagonisti, in un clima di divertimento assoluto mescolando agonismo e solidarietà, del Torneo Unicef "Un pallone per amico", dedicato alla categoria Pulcini, under 11, capace di stregare famiglie e appassionati per l'intera giornata di sabato sull'erba artificiale dello splendido "Comunale" cittadino.

Impeccabile l'organizzazione del GS Montanaso che tramite il proprio direttore generale Gianpaolo Pedrazzini intende sottolineare un aspetto fondamentale. «La nostra intenzione principale è trasmettere un pensiero di pace anche tramite i ragazzi che hanno partecipato alla nostra manifestazione, sicuramente più fortunati di quel mezzo miliardo di bambini che nel 2025, in ogni parte del mondo sono vittime della guerra: servono sicuramente più solidarietà e amicizia - evidenzia con enfasi Gianpaolo Pedrazzini che è anche presidente provinciale Unicef e direttore della filiale "Lodi sede" della BCC di Lodi -. Giocare e divertirsi è importante, ma i ragazzi devono capire pure perché sono stati con noi e aiutarci a dare un segnale forte per dire "no alla guerra": una piccola goccia, un semino che può germogliare alla grande considerando la loro giovane età a far sì che in futuro si possano evitare situazioni decisamente disumane».

I genitori presenti allo stadio sono stati coinvolti di persona. «A sorpresa li abbiamo coinvolti durante la pausa per il pranzo nella preparazione di uno striscione con slogan inneggianti alla pace - ricorda Gianpaolo Pedrazzini -. A fine manifestazione è stato votato il migliore: ha vinto quello dei genitori dei ragazzi del Mantova con il premio che è stato consegnato alla squadra a certificazione dell'importanza del legame famiglia, club sportivo». L'entusiasmo generato dalla perfetta riuscita della giornata riannoda il filo rosso spezzato nel 2018 con il

Otto squadre di pulcini in campo per dire il loro "No" alla guerra



prestigioso "Torneo della Solidarietà" che portava nel Lodigiano le squadre di blasonati club italiani ed europei. «Non ho alcun timore a dichiararlo, con questi amici e volontari possiamo fare qualunque cosa: quel torneo è ufficialmente ripartito - dice al microfono Gianpaolo Pedrazzini scatenando l'entusiasmo dei presenti -. Non possiamo che ringraziare tutti coloro che ci hanno dato una mano e hanno passato l'intero sabato sotto il sole per far funzionare tutto alla perfezione. Non è stato semplice mettere insieme tutti i pezzi per completare un lavoro iniziato otto mesi fa. Abbiamo fatto "tutto in casa" ma ne valeva davvero la pena».

Il torneo, diviso fra la prima fase al mattino e la seconda al pomeriggio, giocato da sette squadre di club professionistiche e dal Montanaso, l'ha vinto il Renate precedendo nell'ordine Pergolettese, Mantova, Virtus Verona, Atalanta, Cremonese, Montanaso e Lumezzane. Importante l'omaggio del Mantova ad Alberto Spelta, lodigiano doc ed ex calciatore che è cresciuto nel Fanfulla fino a calcare i campi della Serie A proprio nel Mantova. Il premio "fair play" è stato aggiudicato a Niccolò Fioravanti del Mantova. ■



In alto, i partecipanti alla manifestazione, qui sopra il Renate vincente e la squadra di Montanaso, che ha ospitato la gara. Accanto, il premio Fair Play a Niccolò Fioravanti, sotto Pedrazzini con alcuni collaboratori e in basso alcune fasi di gioco (Foto Maietta)

